

## Internazionale A-Club Swimming Team!

**Il capitano Jovan Mitrovic e le quattro fantastiche ragazze Chiara Zollinger, Benedetta Cena, Adriana Crovetto e Alice Della Bruna tornano dal meeting internazionale di Ginevra con ben 12 medaglie, che permettono al Swimming Team di Savosa di piazzarsi secondo nella classifica a squadra fra Milano e Zurigo! Jovan Mitrovic realizza una bella doppietta 400 stile libero - 400 mista mentre nella categoria giovanile Benedetta Cena vince il 200 stile libero e Chiara Zollinger si aggiudica il 400 mista.**

Mentre buona parte dei membri dell'A-Club e del nuoto cantonale disputava il tradizionale Meeting della Capitale a Bellinzona, i cinque atleti di punta della società di Savosa si trovavano dall'altra parte della Svizzera per il rinomatissimo campionato internazionale di Ginevra (CIG). Questa gara era la prima occasione stagionale per i nuotatori precitati di confrontarsi con delle realtà ben diverse delle solite ticinesi oppure della vicina regione Insubria.

Il principale atleta a mettersi in evidenza è stato ancora una volta il capitano Jovan Mitrovic, il quale si è imposto, nella categoria maggiore, sia sul 400 mista (4:36.81) che sul 400 stile libero (4:05.34, ben 5 secondi più veloce del suo grande rivale nazionale Martin Hohl). Inoltre, Jovan si piazza quarto e miglior svizzero nella finale del 200 stile libero (1:56.47).

La trasferta di Ginevra era ulteriormente importante per le due notatrice classe 1997, Benedetta Cena e Chiara Zollinger che per la prima volta della loro carriera avevano la possibilità di qualificarsi per un campionato continentale ufficiale, ovvero gli EYOF (European Youth Olympic Festival) che si svolgeranno questa estate in Turchia. Queste due giovane nuotatrici dimostrano subito di non temere questo importante appuntamento e tengono ad abbinare la loro qualificazione con due vittorie di prestigio. Benedetta si impone sul 200 stile libero in un ottimo 2:11.62, fa seconda del 100 delfino in 1:07.21 e terza sulla doppia distanza dietro alla londinese Natascha Sinha e alla francese Célia Dufour (vincitrice pure del 100 delfino). Chiara Zollinger invece si impone con maniera sul 400 mista (5:16.66), gara nella quale ha fatto enormi progressi in questi ultimi tempi. Inoltre vince due altre medaglie di bronzo sul 200 mista (2:31.84) e 400 stile libero (4:44.38) gare nelle quale è stata la prima svizzera qualificata.

Adriana Crovetto ha dovuto far fronte ad una forte concorrenza internazionale nelle gare di dorso. Nel 200 realizza un nuovo record personale in 2:20.80 e termina seconda dietro alla sua coetanea, tedesca Eileen Diener. Sulla mezza distanza, stessa storia, Adriana lascia scappare la medaglia d'oro alla nuotatrice tedesca ma questa volta solo 9 centesimi le separano. Sulla gara dei 50 dorso Adriana riesce finalmente a battere la Diener ma si fa barrare ancora una volta la strada da un'altra nuotatrice tedesca, Voss Joana.

Alice Della Bruna scende ancora una volta sotto il minuto sul 100 stile libero (59.94) per conquistare un bel secondo posto dietro alla nuotatrice spagnola Marta Gonzalez Crivillers. Nella gara dei 50 stile libero dove le otto migliore nuotatrici di tutte le età si affrontavano in finale "all'australiana". Alice riesce a guadagnare un posto finendo al settimo rango, nuotando due volte sotto i 28 secondi (27.91 alla mattina e 27.86 al pomeriggio).

Oltre alle 12 medaglie e alle 2 qualificazioni per gli EOYF i nuotatori dell'A-Club stabiliscono ben 5 nuovi record della società: Adriana Crovetto sul 200 dorso (2:20.80 abbassando il suo proprio record di 6 mesi fa a Helsinki), Chiara Zollinger sul 200 mista (2:31.84 abbassando il record di Benedetta Cena dell'estate scorsa) e sul 400 mista (5:16.66 togliendo ben 12 secondi al suo proprio record) e finalmente Jovan Mitrovic sul 400 mista (4:36.81 ritoccando il suo proprio record di qualche centesimi) e sul 100 dorso (1:03.66 riprendendo il record a Luca Fregosi).

Visto questi risultati sembrerebbe che il sapore delle gare internazionali conviene perfettamente agli atleti di punta dell'A-Club, i quali sono capaci di autentici exploit per poter competere con i miglior nuotatori europei. Il salto di qualità è stato notevole e molto incoraggiante per il resto della stagione sia a livello nazionale che internazionale. Chi avrebbe detto che con 5 nuotatori l'A-Club poteva contabilizzare ben 12 medaglie in una gare di questo livello e soprattutto giungere il secondo posto della classifica a squadra fra Milano e Zurigo?

S.F.